

raccolta dall'altra parte della Camera, per quanto noi non possiamo deplorare che ieri non si sia sentito il dovere di votare con noi, quando chiedevamo un sussidio per una classe ugualmente benemerita e forse più di questa disagiata.

Tuttavia non possiamo mercanteggiare il nostro voto, e alieni da preoccupazioni elettorali e da qualsiasi demagogia, voteremo l'emendamento dell'onorevole Tonello. (*Commenti*)

PRESIDENTE. L'onorevole Calò ha facoltà di parlare per una dichiarazione di voto.

CALÒ. Brevissimamente. La mia dichiarazione di voto è inevitabile, come deve comprendersi. Io e egli amici che sostenevano il mio emendamento abbiamo fatto sacrificio delle nostre convinzioni. L'abbiamo fatto perchè abbiamo visto la insuperabile resistenza, da un certo punto di vista giustificata, del Governo e della Camera; l'abbiamo fatto perchè siamo preoccupati delle necessità del bilancio, che noi abbiamo cercato pertinacemente di conciliare con quelle che, secondo noi, erano le ragioni di giustizia e le necessità della scuola; l'abbiamo fatto anche indotti e persuasi dagli impegni che il Governo ha esplicitamente assunti, di considerare le concessioni di oggi come un semplice punto di partenza per una revisione di domani e per un ulteriore passo in favore della scuola e degli insegnanti.

Abbiamo fatto questo sacrificio, e perciò, mentre io non posso non essere, per principio e per sentimento, d'accordo con l'emendamento sul quale insiste l'onorevole collega Tonello, nelle attuali condizioni, non posso far altro che astenermi nella votazione dell'emendamento medesimo.

PRESIDENTE. Metto dunque in votazione l'emendamento degli onorevoli Calò e Negretti, fatto proprio dall'onorevole Tonello, del quale ho già dato lettura, non accettato nè dal Governo nè dalla Commissione.

Coloro i quali sono favorevoli a questo emendamento, risponderanno *Si*, coloro i quali sono contrari, risponderanno *No*.

Estraggo a sorte il nome del deputato dal quale comincerà la chiama.

(*Fa il sorteggio*).

La chiama comincerà dal nome dell'onorevole Capitanio.

Si faccia la chiama.

CAPPELLERI, segretario, fa la chiama.

Rispondono Sì:

Acerbo — Agnini — Amedeo — Assenato.

Baldesi — Baldini — Baratono — Bartolomei — Basso — Bellotti Pietro — Berardelli — Becconi — Bombacci — Buozzi — Bussi — Buttafocchi.

Campanini — Canepa — Carusi — Casalini — Cavina — Celesia — Chiostrini — Cigna — Conti — Corgini — Corneli — Corsi — Costa.

D'Alessio — De Angelis — Devecchi — Di Vagno — Di Vittorio.

Ellero — Ercolani.

Fabbri — Faudella — Fazio — Finzi — Flor — Florian.

Galeno — Garibotti — Garosi — Gattelli — Giacometti — Graziadei — Groff — Guarino-Amella.

Lancellotti — Lazzari — Lollini — Lopardi — Lupi.

Macrelli — Maitilasso — Majolo — Mancini Pietro — Marabini — Mastracchi — Materi — Mingrino — Modigliani — Mònici — Montemartini — Morgari — Musatti.

Nasi — Nobili — Nosedà.

Oviglio.

Pagella — Panebianco — Pennavaria — Petriella — Piemonte — Pivano.

Rabazzana.

Saitta — Salvalai — Sardelli — Sardi.

Tonello — Torre Edoardo — Treves.

Vella — Ventavoli — Vicini — Volpi.

Zanardi — Zanzi — Zirardini Gaetano.

Rispondono No:

Agnesi — Albanese Giuseppe — Amatucci — Amici — Anile.

Bacci — Banderali — Baranzini — Bassino — Baviera — Beneduce Alberto — Beneduce Giuseppe — Bertone — Bevione — Boncompagni-Ludovisi — Bonomi Ivanoe — Bosco-Lucarelli — Braschi — Brescian. — Brezzi — Broccardi — Brusasca.

Caccianiga — Caetani — Camera — Camerini — Capasso — Capitanio — Capobianco — Caporali — Cappa Paolo — Cappelletti — Carapelle — Carbonari — Carboni-Boj — Casalicchio — Cascino — Casertano — Chiggiato — Cingolani — Ciriani — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colonna di Cesarò — Compagna — Corazzini — Cucca — Cuomo — Cutrufelli.

De Bellis — De Filippis Delfico — Degni — Dello Sbarba — De Nava — Dentice d'Accadia — Di Fausto — Donegani — Drago — Ducos.

Fantoni — Federzoni — Ferrarese — Ferrari Adolfo — Ferrari Giovanni — Fino